

ULTIMI ARTICOLI > [13/08/2025] Corto circuito a Palazzo Rosso: sui trasporti anche il PD prende le distanze

CERCA ...

CorriereAL
Il magazine on line di Alessandria e Provincia**FASHION FESTIVAL**
DOMENICA 12 OTTOBRE-70% sui prezzi outlet
SCOPRI LE OFFERTE

IN PRIMO PIANO ▾

INTERVISTE

POLITICA ▾

ECONOMIA ▾

SPORT

BLOG ▾

ALGIOVANI

ALUTILITY

DISABILITAL ▾

AGRICAL

CMM

SANITAL

VIDEOAL

CHI SIAMO

COME CONTATTARCI

ARCHIVIO SONDAGGI

PRIVACY POLICY

COOKIE POLICY (UE)

HOME > IN PRIMO PIANO > L'assessore Riboldi su sanità Piemonte: "Il rapporto Gimbe conferma: siamo tra le regioni virtuose. Ora avanti decisi su liste d'attesa e personale"

L'assessore Riboldi su sanità Piemonte: "Il rapporto Gimbe conferma: siamo tra le regioni virtuose. Ora avanti decisi su liste d'attesa e personale"

🕒 09/10/2025 👤 corriereal 📁 In primo piano, Sanital



Condividi



ARCHIVI

Seleziona il mese ▾

Associazione Cultura Viva
Diffusione della Cultura e
Rilancio del Territorio
Seguici su Facebook 

SEGUICI SU FACEBOOK

VIDEOAL



Addio a Remo Girone

«Anche nel 2025 il Piemonte si conferma tra le Regioni italiane con le migliori performance sanitarie». A dirlo è l'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte, **Federico Riboldi**, commentando i dati del nuovo 8° Rapporto GIMBE sullo stato del Servizio Sanitario Nazionale, presentato mercoledì a Roma.

«Il Piemonte – sottolinea Riboldi – mantiene l'adempimento pieno ai LEA, confermando un posizionamento tra le prime in Italia per adempimento in tutte le aree: prevenzione, assistenza distrettuale e ospedaliera. Un riconoscimento che premia il lavoro di operatori, strutture e sistema regionale nel suo insieme».

Oltre alla continuità nei LEA, il Rapporto GIMBE evidenzia elementi di forza strutturali:

- Spesa sanitaria privata sotto controllo, a tutela dell'universalismo e dell'equità di accesso;
- Saldo netto della mobilità passa da meno 19 milioni di euro a meno 5 milioni di euro, con un miglioramento di oltre 14 milioni di euro;
- Progresso nella digitalizzazione sanitaria, con avanzamento del Fascicolo Sanitario Elettronico e iniziative di telemedicina.

Tuttavia, l'Assessore non ignora le sfide: «Il rapporto fotografa anche le criticità che dobbiamo affrontare con urgenza: **le liste d'attesa restano la prima causa di rinuncia alle cure, e la carenza di nuovi laureati in medicina e infermieristica rischia di compromettere la tenuta dei servizi**, in particolare nelle aree interne. Su questo puntiamo con decisione per migliorare la sanità pubblica piemontese».

Il tema dell'ospedalizzazione evitabile e delle disuguaglianze territoriali sarà centrale nella stesura finale del Piano Socio Sanitario Regionale 2025-2030, già in fase avanzata: «La nostra azione sarà chiara – conclude Riboldi –: consolidare ciò che funziona, riformare ciò che rallenta, garantire la salute come diritto effettivo su tutto il territorio regionale».

Condividi



ARTICOLI CORRELATI



Cuspo Urpa, 6-7 in casa
contro VII Torino



Lega Alessandria, al via la
campagna tesseramento
2021



Sul sito del Comune di
Acqui Terme la pagina
“Covid: domande e
risposte”



L'assessore Riboldi su sanità Piemonte: “Il rapporto Gimbe conferma: siamo tra le regioni virtuose. Ora avanti decisi su liste d'attesa e personale”

“Vinoso” firmato Strada dei Vini e dei Saperi del Gran Monferrato al Castello di Casale Monferrato

Buzzi Langhi (Forza Italia): “Centro logistico Pam: tre anni di ritardo, e nessuna certezza”

Bios e Le Donne del Vino a sostegno di Anatomia Patologica e Oncologia

Museo dei Campionissimi, tutte le novità in arrivo